Lire 10 la copia - Fuori Territorio - Lire 15

Anno II - N. 460 - Mercoledì 1 Settembre 1948

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27323, Redazione e Amministraz. 93834, Cronaca 7808

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80. Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C C Post. 11/5338

SI ARRIVERA' ALLO SBLOCCO DELLA CAPITALE TEDESCA DOPO LE LUNGHE TRATTATIVE DI MOSCA?

Primo incontro a quattro a Berlino a quasi mezzo anno dall'ultima riunione

Un'ora di colloquio fra i Governatori che tornano oggi ad incontrarsi per discutere la questione della valuta - Nessun comunicato è stato ancora emesso sui negoziati al Cremlino

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BERLINO, 31 — Dopo più di cinque mesi il grigio, massiccio Palazzo del Consiglio alleato di controllo ha ospitato una riunione dei quattro Governatori militari in Germania che costituirono oggi un [illegible], incaricato di studiare il problema berlinese.

I quattro si erano incontrati l'ultima volta il 3 luglio, in forma non ufficiale, al Quartier generale di Sokolowski a Babelsberg, presso Potsdam. Il Maresciallo sovietico aveva [illegible] informato i colleghi occidentali di non poter accogliere le richieste di Robertson relative all'abolizione del blocco di Berlino. Così cominciò la crisi che portò alle conversazioni di Mosca, ed ora a quelle berlinesi.

Ma già prima però le acque si erano intorbidate. Il 20 marzo, in sede di Consiglio di controllo, Sokolowski aveva avuto un violento scambio di parole con gli occidentali, che si rifiutavano di fornirgli determinati particolari sulla Conferenza delle sei Potenze che a Londra stava preparando la costituzione di uno Stato occidentale tedesco. Alla fine, il russo lasciava l'aula del Consiglio, ponendo termine alla esistenza dell'organismo quadripartito.

Tornano le bandiere

Le prime voci di una riunione dei quattro Governatori si diffondevano a Berlino in mattinata. Ma era solo alle 14, che il Governatore americano, gen. Lucius Clay riceveva formali istruzioni dal suo Governo. Immediatamente egli convocava nel suo studio il segretario generale, J. E. King, con il quale conferiva in merito all'imminente colloquio.

Alle 16.30, le bandiere delle quattro Potenze venivano issate al balcone centrale dell'edificio ove ha sede il Consiglio, mentre i distaccamenti di polizia militare delle Nazioni occupanti prendevano posizione all'ingresso dell'imponente palazzo.

Primo a giungere era il gen. Pierre Koenig. Il Governatore francese era seguito dal Vicegovernatore americano, maggior generale George Hays, e dal Maresciallo Vassili Sokolowski. Il Governatore russo non aveva alcuna scorta; non così sir Brian Robertson, che giungeva poco dopo, preceduto e seguito da jeep della Polizia militare. Ultimo ad arrivare era Lucius Clay, a fianco del quale, nella lunga macchina nera con il vessillo americano, sedeva l'Ambasciatore Robert Murphy. Anche Clay era senza scorta.

Cinquanta giornalisti erano accorsi sul posto. Sono rimasti delusi, in quanto si sono dovuti limitare ad attendere nei corridoi o nel bar la fine della seduta. Ma ancor più sfortunati sono stati i fotografi, che per espresso desiderio dei russi non hanno potuto ritrarre scene dell'episodio. Il tenente Laydon, che comandava la MP americana, ha invitato i fotografi a lasciare la località sotto pena di arresto.

Intanto — dietro le massicce porte di quercia lucida — i quattro Governatori ed i loro consiglieri politici ed economici (una trentina di uomini in tutto) iniziavano le discussioni. Erano le cinque e quattro minuti.

Amichevole o no?

Quale sia stato l'argomento del colloquio non è dato sapere. Ma dalla presenza dei consiglieri finanziari intervenuti alla riunione si deduce, negli ambienti della Capitale tedesca che oggetto delle conversazioni è il problema della valuta. E' noto che la soluzione di questo problema costituirebbe il primo passo nella via di un appianamento delle divergenze russo-occidentali in Germania. Ma dal punto di vista ufficiale il colloquio odierno (che è durato un'ora precisa) viene circondato da un mistero altrettanto fitto quanto il silenzio strategico che circonda le conversazioni del Cremlino.

Valuta unica e controllo dei crediti: queste, secondo gli esperti, le questioni che formano oggetto di discussione. Il problema del credito viene ritenuto essenziale quanto quello valutario; ed è ad esso strettamente connesso. E a proposito di queste argomento specifico negli ambienti bene informati si aggiunge che a Mosca è già stato raggiunto un accordo di principio circa l'unificazione della valuta, mentre tutto quanto riguarda il problema collaterale dei crediti dovrà venir definito dai quattro Governatori di Berlino.

Di positivo, comunque, non ci sono per ora che le dichiarazioni formulate dai Governatori occidentali all'uscita dalla sala del Consiglio. Ha detto Pierre Koenig: «Ci sarà più tardi un comunicato. Non posso dirvi nulla». «Più tardi» è una frase piuttosto evasiva, diremo diplomatica. Christopher Steele, consigliere politico di Robertson, ha affermato che «ci saranno altre riunioni, e molto presto».

Il più comunicativo è stato Clay. Egli ha rivelato che gli esperti finanziari delle quattro Potenze si riuniranno domani, costituiti in vari comitati tecnici, e che forse in giornata si riuniranno nuovamente anche i Governatori. Appare dunque confermato che il colloquio odierno è il primo di una serie.

Il Governatore americano si è diretto quindi verso il suo ufficio rifiutandosi di fare altri commenti. Ha detto però ad un giornalista che gli chiedeva se la riunione fosse stata amichevole: «Non so, dipende dal significato che voi date alla parola amichevole».

Quantunque le parole di Clay siano piuttosto ambigue, dall'atmosfera che regnava al di fuori del palazzo si possono trarre ottimistiche induzioni su come si è svolta la seduta dei quattro Governatori. Infatti nel bar [illegible] si è assistito alla seguente significativa scena: [illegible] ha invitato due ufficiali russi a bere del whisky.

[illegible]

Nessuno crede in Occidente [illegible] Washington e Londra avevano detto di non voler [illegible] blocco di Berlino non fosse stato tolto [illegible] si fanno molte concessioni.

Controllo e supervisione

Vedremo se nei prossimi giorni i tecnici finanziari incaricati di preparare la discussione generale, silenziosamente elimineranno dalla loro terminologia anche l'espressione «controllo» della circolazione monetaria a Berlino, sostituendola con quella di supervisione, inglesismo più gradito alle orecchie dei russi, probabilmente perchè supervisione è per essi una forma di controllo meno rigoroso.

Possano le conversazioni durare un giorno od un mese, nessuno dovrà poter dire — questa la linea di condotta adottata dagli anglosassoni, in buona parte cedendo alle pressioni francesi — che per una questione di prestigio non si è voluti abbastanza incontro ai russi. Speriamo non sia il caso di ricordare che un paio di lustri addietro il defunto Chamberlain si [illegible] davanti a Hitler.

JACK MEEHAN
dell'United Press»

L'ULTIMO DISCORSO della Regina Guglielmina

AMSTERDAM, 31 — La Regina Guglielmina dei Paesi Bassi nel corso della cerimonia svoltasi quest'oggi nello stadio olimpico di Amsterdam trasformato in un fantastico giardino grazie al concorso di tutti i floricultori olandesi ha indirizzato alla Nazione un discorso in occasione del giubileo d'oro del suo regno e della sua prossima abdicazione.

Dopo aver reso omaggio alla resistenza dell'Olanda e dell'Indonesia durante la recente guerra la Regina ha espresso la fiducia che la Nazione avrà la forza di realizzare i sogni accarezzati per l'avvenire. La Sovrana ha successivamente espresso il suo rammarico per il fatto che l'età la costringe a limitare la sua partecipazione alle cerimonie giubiliari.

Riferendosi all'imminente assunzione al trono della principessa la Regina ha dichiarato: «E' per me sua madre un momento commovente questo in cui Giuliana compie un passo di così grande importanza assumendo i poteri supremi dello Stato in condizioni difficili e complicate che esigono la presenza di persone d'animo forte».

Durante il discorso della regina molte persone nello stadio si mostravano visibilmente commosse. In unanime ottemperanza al desiderio della Sovrana, trasmesso al pubblico mediante altoparlanti prima del suo arrivo allo stadio, nessuno ha acclamato od applaudito allorchè sono risuonate le ultime solenni parole del discorso, che la regina ha pronunciato con voce calda, chiara e ferma. Invece di sfrenati applausi, un inno del 17.mo secolo, ha salutato le ultime parole che Guglielmina pronuncia in pubblico come Regina.

RIMPASTO IN JUGOSLAVIA
Tito promuove gli "scomunicati,,
Kardelj al posto di Simic al Ministero degli Esteri

LONDRA, 31 — Il Maresciallo Tito ha provveduto oggi ad un rimpasto governativo che riguarda otto portafogli, ed ha dato nuovi incarichi di maggiore responsabilità ad Eduard Kardelj ed Alexander Rankovic, che hanno condiviso con lui il peso degli attacchi del Cominform.

Kardelj è stato nominato Vice Primo Ministro e Ministro degli Esteri, in sostituzione del non comunista Stanoje Simic, che diviene Ministro senza portafoglio. Alexander Rankovic è stato nominato egli pure Vice Primo Ministro, mantenendo il portafoglio degli Interni. Terzo Vice Primo Ministro è il dott. Blagoje Neskovic, Primo Ministro serbo. L'annuncio ufficiale del rimpasto specifica che i mutamenti sono stati approvati dal Presidium jugoslavo.

Sono stati allontanati dalla compagine ministeriale il Ministro delle Miniere Bane Andrejev (comunista), il Ministro dell'Agricoltura Peter Stambolic (comunista) ed il Ministro delle Foreste Vasa Cubrilovic, del partito contadino. Essi sono stati sostituiti rispettivamente del capo partigiano gen. Svetozar Vukmanovic, di 36 anni, che diviene Ministro delle Miniere, e dall'ex comandante partigiano ten. gen. Mialko Todorovic, che diviene Ministro dell'Agricoltura.

Si fa rilevare negli ambienti londinesi che sebbene Simic fosse Ministro degli Esteri da lungo tempo, la direzione suprema della politica estera jugoslava è stata praticamente nelle mani di Kardelj sin dalla fine della guerra. Egli ha sempre rappresentato la Jugoslavia nelle più importanti conferenze internazionali.

Un altro energico sostenitore di Tito è il nuovo Vice Primo Ministro jugoslavo Blagoje Neskovic, Primo Ministro serbo e membro del nuovo Politburo jugoslavo, eletto al recente Congresso comunista di Belgrado durante il quale ha pronunciato un appassionato discorso a favore di Tito. Del Politburo fanno pure parte Kardelj e Rankovic, Ministro degli Interni e Capo dell'Ozna.

STANOJE SIMIC

Il Ministro delle Miniere uscente Bane Andrejev, sostituito da Svetozar Vukmanovic, diviene Presidente del Comitato per l'energia idroelettrica. Vukmanovic è uno dei quattro candidati al Politburo.

E' interessante notare come questo provvedimento di carattere interno dimostri nuovamente che la Jugoslavia non ha alcuna intenzione di transigere con Mosca e che il Maresciallo Tito insiste nel volere presso di sè i fedelissimi del suo regime. Non altrimenti può venire interpretata la nuova valorizzazione di Kardelj, di Rankovic e di Vukmanovic. Si crede che questo rimpasto sia stato reso necessario dopo il tentativo di rivolta capeggiato da Jovanovic e dopo il rinnovato ardore polemico degli Stati satelliti della Russia contro la Jugoslavia. L'eventualità che Belgrado ritorni a Canossa, come tutti si aspettavano, dopo la condanna di Mosca, appare oggi, alla luce di questa «promozione» degli uomini posti in istato d'accusa dal Cominform, sempre meno probabile.

Anche nei confronti dell'Italia, il rimpasto jugoslavo può avere un significato che gli ambienti londinesi sottolineano. Kardelj è stato infatti uno dei più accaniti sostenitori delle pretese jugoslave sulla Venezia Giulia. La sua riassunzione al Ministero degli Esteri potrebbe voler dire che la politica jugoslava verso Trieste, lungi dall'attenuarsi, ritorni nuovamente aggressiva.

Oggi al Viminale

Il programma di lavoro del Consiglio dei Ministri

ROMA, 31 — L'importanza particolare che si annette al Consiglio dei Ministri che avrà luogo domani, immediatamente dopo l'arrivo a Roma dell'on. De Gasperi, viene rilevata questa sera attraverso una lettera che il Presidente del Consiglio ha diretto ai suoi collaboratori. In essa è detto fra l'altro che la seduta dovrebbe avere lo scopo di deliberare in via di massima sul programma di lavoro del Governo per i prossimi mesi. I capisaldi dovrebbero essere:

1) le questioni connesse con i bilanci (riduzioni spese) e con il Piano Marshall, inclusi i provvedimenti per l'agricoltura e la marina mercantile;

2) disegni di legge per l'attuazione delle misure economiche e finanziarie approvate dall'ultimo Consiglio;

3) lotta contro la disoccupazione in connessione con le leggi Fanfani;

4) disciplina delle locazioni;

5) legge sui pensionati, preannunciata alla Camera dal Ministro del Tesoro;

6) altre leggi organiche per la applicazione della Costituzione compresa quella per l'ordinamento regionale.

Il Consiglio dei Ministri con molta probabilità farà anche un primo esame della complessa situazione delle locazioni. Sull'argomento ben quattro progetti sono stati finora studiati e cioè quello dei liberali, presentato al Senato, quello della Confederazione della proprietà edilizia, nonchè quello della CGIL, ancora in fase di elaborazione, ed infine uno schema comprendente 30 articoli abbozzato dal Ministro Grassi. Ma nessuno di essi può fornire l'indicazione di quella che sarà la soluzione del problema, poichè la vigente disciplina delle locazioni scade il 30 settembre e per quell'epoca non si prevede che la questione venga comunque risolta. E' certo comunque che le attuali disposizioni saranno ancora una volta prorogate senza un termine fisso, ma fino a quando il Parlamento non provvederà in merito.

Morte improvvisa di Andrei Zdanov l'epuratore del comunismo europeo

L'annuncio ufficiale dato da Radio Mosca - Il decesso provocato da una grave malattia - Il capo del Cominform, ritenuto generalmente il più probabile successore di Stalin, aveva 51 anni

MOSCA, 31 — Radio Mosca ha annunciato stasera la morte del segretario del partito comunista russo (bolscevico), Andrei Zdanov. Ecco il testo del comunicato letto al microfono di Radio Mosca:

«Il Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione sovietica e il Consiglio dei Ministri dell'URSS informano con grande dispiacere il partito e il popolo lavoratore dell'Unione Sovietica che il 31 agosto, alle ore 15.55, dopo una grave malattia, è deceduto il colonnello generale Andrei Zdanov, eminente dirigente del nostro partito e dello Stato sovietico, segretario del Comitato centrale del partito comunista dell'Unione Sovietica, deputato del Soviet supremo della Unione Sovietica.

«La morte del compagno Zdanov, fedele figlio del partito di Lenin e di Stalin, che aveva dedicato tutta la sua vita al servizio della grande causa del comunismo, è una gravissima perdita per il partito e per tutto il popolo sovietico. Nella persona del compagno Zdanov, il partito ha perduto un eminente teorico marxista, un efficacissimo propagandista delle grandi idee di Lenin e Stalin e uno dei più importanti costruttori del partito e dello Stato sovietico.

«Fedele allievo e compagno d'armi del grande Stalin, il compagno Zdanov aveva guadagnato il caloroso amore del partito e dell'intero popolo lavoratore del nostro Paese con la sua vigorosa attività a favore del benessere della Patria sovietica e con la sua estrema devozione alla causa del partito di Lenin e Stalin.

«La vita del compagno Zdanov, che dedicò la sua ardente energia alla causa del popolo, sarà di eterno esempio».

Radio Mosca ha in seguito comunicato che i funerali di Zdanov avranno luogo il 2 settembre alle 17, nella Piazza Rossa di Mosca.

Zdanov aveva 51 anni. Era uno dei più eminenti membri del Politburo sovietico e spessissimo era stato fatto il suo nome come quello del più probabile successore di Stalin. Nella sua qualità di segretario del partito comunista russo, Zdanov esercitava in pratica la carica che ufficialmente è attribuita a Stalin. Nel 1946 sostituì Stalin come oratore principale nelle celebrazioni a Mosca del 29.o anniversario della rivoluzione di ottobre.

L'INCUBO dei vassalli

Tito liquidato, Togliatti in quarantena, Thorez richiamato all'ordine, Dimitrov che si batte il petto, Gottwald scartato dal potere: ecco l'ultima opera di Andrej Alexandrovitch Zdanov, dittatore del Cominform, nemico numero uno di Molotov, epuratore dell'Europa comunista.

Suo padre, pope a Tver, l'attuale Kalinin lo aveva avviato agli studi religiosi in un seminario; ma Zdanov preferiva già allora seguire le riunioni dei cospiratori che preparavano sempre nuovi attentati contro lo zar. Sorprendente il parallelismo tra la sua carriera e quella del suo potente maestro, Giuseppe Stalin; tutti e due furono seminaristi; e tutti e due si fecero notare per la decisione negli attentati dinamitardi contro le banche imperiali prima di distinguersi alla testa dell'autocrazia sovietica.

L'amicizia di Stalin fu preziosa a Zdanov: i loro legami si stabilirono nel 1918 nella difesa di Pietroburgo contro le armate bianche. Ventitrè anni più tardi, il ricordo del loro incontro suggeriva a Stalin di affidare al membro del Presidium supremo la difesa di Leningrado, dove, implacabile, Zdanov impose nei due anni dell'assedio sacrifici inimmaginabili ai milioni di abitanti della città.

Zdanov confermò la sua amicizia a Stalin aiutandolo ad impossessarsi del potere dopo la morte di Lenin; egli fu allora l'epuratore inflessibile dei trotskisti e sterminò spietatamente tutti i possibili rivali di Stalin.

Fu questa, per Zdanov, la vocazione della sua vita: epurare. Prima della guerra egli lottò contro l'«occidentale» Litvinov, che fece rimpiazzare da Molotov, spingendolo poi a negoziare con Hitler e con Ribbentrop. Il patto germano-sovietico era un vecchio sogno di Zdanov. Poi fu geloso di Molotov, per la troppa amicizia che Stalin gli dimostra, per l'autorità sui partiti comunisti d'Europa che Molotov stesso gode, per il modo come tratta con i capi dei Governi dell'Europa orientale. Molotov, secondo Zdanov, faceva un po' troppo quello che voleva, a dispetto di lui; e Zdanov contrattaccava, richiamando all'ordine non i governanti — dominio di Molotov — ma i partiti sottomessi al Cominform.

Così Tito fu scomunicato da Zdanov mentre Molotov stava preparando degli accordi commerciali con Belgrado. Durante tre mesi la «Pravda» scaricò pagine intere di insulti all'indirizzo di Tito, sinchè Molotov, seguendo un punto a suo favore, mandò alla Conferenza danubiana di Belgrado un Viscinski sorridente, cordiale, amichevole, il quale fece dimenticare per un istante ai governanti jugoslavi che essi erano «moralmente liquidati» dal Cominform in attesa di esserlo materialmente. Leggendo i rapporti dei suoi agenti sul soggiorno belgradese di Viscinski, Zdanov dovette avere una crisi di nervi. Questo contadino massiccio e ruvido aveva infatti delle collere terribili contro i suoi subordinati o i suoi rivali; i suoi occhi, abitualmente fissi e inquisitori, diventavano allora preda di uno strabismo che fu addirittura leggendario fra i suoi collaboratori.

Generale, membro del Politburo, vecchio segretario del partito bolscevico, membro del Presidium supremo, Sindaco di Leningrado, decorato dell'ordine di Lenin, il capo del Cominform era orgoglioso dei suoi titoli e delle sue prerogative. Nominato — secondo la terminologia ufficiale — «conservatore della dottrina di Marx-Engels-Lenin-Stalin», egli sorvegliava con estrema cura, attraverso il Cominform, l'evoluzione dei partiti e degli uomini più rappresentativi del comunismo europeo. Non perdonò al partito jugoslavo di non aver ascoltato i suoi richiami all'ordine, molto più di quanto non potesse sopportare la lussuosa vita di Tito con le sue amanti nei castelli ch'erano appartenuti a Re Pietro. Non meno grave gli doveva esser sembrato il fatto che Tito avesse mandato al Museo Tusaut di Londra — il «Grevin» inglese — due delle sue sontuose uniformi con trentadue decorazioni ciascuna (Tito aveva fatto accompagnare tutta quella bardatura dalle misure esatte della sua persona, prese dal suo sarto personale, per rivestire il suo sosia di cera). Poteva Zdanov non condannare tutto ciò? Alla riunione costitutiva del Cominform a Varsavia egli aveva detto: «Io acquisto i miei abiti nei magazzini del popolo, vivo in un appartamento di sette stanze con mia moglie e i miei tre figli, non amo l'orgia e non ho galline nel pollaio. Ciascuno deve prendere il mio esempio, fare come faccio io».

Questo era l'uomo che fino a ieri turbò i sogni dei Togliatti, dei Thorez, dei Dimitrov. Mosca esige, Mosca ordina... Ma in realtà era il cervello di Zdanov che preparava tutte le epurazioni. Le sue ultime parole, a una riunione ufficiale, furono queste: «I comunisti europei sono rammolliti, sono sull'orlo del tradimento; occorre operare, e senza pietà».

"L'IDOLO INFRANTO,, AL FESTIVAL DI VENEZIA

Ottima interpretazione di un piccolo attore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA, 31 — Dei quattro film a soggetto presentati quest'oggi al Festival, merita rilievo tutto particolare «L'idolo infranto», dell'inglese Carol Reed, autore — come i lettori certamente ricorderanno — dell'ottimo «Odd Man out». La trama — tratta da un racconto di Graham Greene — racconta la stupefatta meraviglia di un bambino a contatto del, per lui favoloso, mondo dei grandi. Il figlio di un ambasciatore, partito per alcuni giorni dalla sua sede, rimane solo col maggiordomo, per il quale nutre sentimenti di autentica idolatria, e con la moglie di costui, bisbetica e stizzosa, la quale non lo lascia nemmeno giuocare con un innocente serpentello, al quale egli è ugualmente affezionato.

Il maggiordomo se l'intende con una dattilografa dell'Ambasciata, con cui si intrattiene una notte, profittando della momentanea assenza della propria moglie. Costei ricompare, ne scoppia una lite furibonda ed il bambino, che vi assiste, fugge terrorizzato per le strade finchè viene fermato e riportato a casa dalla Polizia. La moglie frattanto è morta, caduta dall'alto di una balconata: il bambino, per salvare il suo idolo, si affretta ad addossarsi ogni responsabilità. Viene creduto, ma la stima per il maggiordomo è svanita, al punto che, poco dopo, egli confessa la verità, ma nessuno gli presta più orecchio. Poco dopo ritornano i genitori e la parentesi dell'esperienza finisce improvvisamente.

La freschezza del racconto cinematografico, specie la prima parte, è deliziosa. Bravissimo è il piccolo Bobby Henry, validamente coadiuvato da Ralph Richardson e, un poco meno, da Michele Morgan, nella particina di dattilografa triste.

[illegible] stato il film «Les paysans noirs», francese, di Georges Reigner, dove sostanziale parte hanno il paesaggio, i costumi e le danze dei negri della Costa d'Avorio.

Una vivace polemica è stata inserita nel film americano «Strana vittoria» di Leo Hurwitz, dove è detto che quest'ultima guerra non è servita a nulla, continuando a sopravvivere nel mondo le dittature, i razzismi, gli imperialismi e le ingiustizie sociali. E veramente Leo Hurwitz non ha tutti i torti.

LEONE COMINI

EDDA CIANO SMENTISCE di essersi risposata

MILANO, 31 — Nuova smentita e questa volta precisa, nel campo ormai dilagante delle smentite e conferme circa il matrimonio di Edda Ciano che, come è stata data notizia da molti giornali, sarebbe stato celebrato a Zurigo lo scorso novembre. Edda Ciano, di passaggio per la nostra città, è stata rintracciata da un reporter del «Corriere Lombardo» al quale ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Non sono sposata, non sono mai stata nè a Berna nè a Zurigo per prender marito. Tanto meno ho mai conosciuto il dott. Giovanni Armenia, citato dai giornali quale testimone alle nozze. Per me egli potrebbe anche essere un personaggio inesistente. Tutto quanto egli afferma è falso».

Edda Ciano smentisce nel modo più preciso quanto affermato dallo Armenia, il quale ha dichiarato più volte di avere avuto funzione di testimonio nel suo matrimonio celebrato, sempre secondo l'Armenia, fra Edda Ciano ed il conte Barbuboli, di Forlì.

E' stata d'altro canto iniziata [illegible]

Giustizia è fatta

E' morto di polmonite, all'età di 89 anni nella prigione dello Stato di New Jersey, Archiz Herron. Era stato condannato a morte per omicidio nel 1908, con sentenza del giudice Bergen. In seguito a numerosi appelli la sentenza fu differita fino al 1923, anno in cui morì il giudice che l'aveva pronunciata. Poichè le leggi dello Stato di New Jersey dispongono che la data dell'esecuzione sia fissata dal giudice che l'ha decisa, le autorità del penitenziario si rifiutarono di eseguire la condanna a morte e Herron rimase ospite della prigione per 40 anni, senza un ben definito «status» giuridico.

○ EMIGRAZIONE

Il prezzo dei noli di terza classe per gli emigranti, come è stato stabilito dal Ministero degli Affari Esteri è il seguente: per i porti del Brasile da un minimo di 130 mila lire a un massimo di 150 mila; per il porto di Callao nel Perù lire 170 mila, per gli scali del Cile 190 mila. Tali prezzi sono pagati per la sistemazione in dormitori; per la sistemazione in cabine di non oltre 6 posti, verranno riscosse in più 10 mila lire per posto per qualsiasi destinazione.

○ PREOCCUPAZIONI DI «MADRE»

Un neonato di sesso maschile è stato rinvenuto a Roma presso il cimitero dell'Isola Sacra. Il piccolo era avvolto in un asciugamano di spugna su cui era appuntato un biglietto così compilato: «Egregio signore, prego allevare quest'anima innocente come vostro figlio e battezzarlo se volete. Metteteglì in nome Amico. Distinti saluti da parte di sua madre».

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: Rendita 3½% 80.30 (80.48), Rendita 5% 95.05 (95.30), Redimibile 3½% 69.20 (—), Redimibile 5% 90,50 (90.20).

Azionari: Centrale 7500 (7600), Generali 9140 (9280), Bastogi 2290 (2345), Cantoni 35.500 (36000), Olcese 40000 (40800), Cucirini 21000 (21000), U. Maniff. 136000 (140000), L. Rossi 9000 (9250), Fisac 940 (980), Fibre 2615 (2675), Snia 5480 (5685), Finsider 565 (570), Ilva 280 (295), Catini 264 (278[illegible]), Ansaldo 290 (320), Breda 314 ([illegible]21), Isotta 77 (79), Fiat 361 (370), Sade 865 (861), Edison 2935 (2980), Seso 1095 (1085), Sip 1280 (1321), Vizzola 3285 (3300), Merid. 657 (666), Terni 460 (458), Eridania 14000 (14430), Anic 1201 (1245), Saffa 1300 (1342), Italgas 30.50 (31,50), Rumianca 176 (179), Pirelli It. 1315 (1350), Pirelli e C. 2010 (2032).

BORSA DI TRIESTE

[illegible]

Maggioranze da equilibristi all'Assemblea francese

L'investitura a Schuman con soli 11 voti di scarto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 31 — Robert Schuman ha superato questa sera il primo gradino della procedura piuttosto complessa che regola nella Costituzione francese la formazione di un nuovo Governo: quello della investitura personale. La ha superato in strettissima misura, con 322 voti (quelli dei socialisti, dei democristiani e di parte dei radicali) contro 185 (i soli comunisti). L'intergruppo gollista si è astenuto.

La maggioranza costituzionale essendo di 311 voti, è con uno scarto di appena undici suffragi che Schuman si appresta ora alla delicata operazione della costituzione del Ministero.

Egli ha presentato all'Assemblea il suo programma: il solito programma che si trascina ormai da un anno, di crisi in crisi, con un discorso improntato ad una accorata tristezza, come se provasse lui per il primo lo scontento di ripercorrere a ritroso la strada compiuta appena pochi mesi fa.

Non sono ancora sei settimane che un Governo Schuman è caduto, e già se ne sta riformando un altro, pressochè identico, con la medesima coalizione di partiti, che si trascina di incertezza in incertezza per dieci mesi su per giù con gli stessi programmi e, forse, con le stesse persone.

Schuman, che è un uomo di coscienza e lontano dalle basse ambizioni, invitò l'Assemblea a considerare che la Francia in queste sterili contese sta giuocando la sua libertà e l'esistenza stessa degli istituti politici più tradizionali; che mentre l'Europa aspira a superare gli egoismi nazionali, la Francia non può offrire ad ogni giro di stagione lo spettacolo disperante della disunione interna. Si rivolge alla responsabilità patriottica dei suoi colleghi, prima ancora che a quella politica, ed il voto strappato di così stretta misura parve essere il risultato di un rimorso di coscienza.

Domani Schuman si metterà all'opera per scegliere i suoi collaboratori. Con il bagaglio poco rassicurante di una maggioranza già in bilico, pericolosa nel momento in cui nasce, dovrà lottare contro le esigenze dei poteri, contro l'intransigenza delle diverse dottrine, contro le manovre di corridoio. Egli conosce a fondo queste sabbie mobili del parlamentarismo. E' perseverante e tenace, ma tutt'altro che certo di riuscire.

L'atteggiamento dei socialisti è ancora incerto fra una partecipazione effettiva al Governo e un appoggio puramente parlamentare. Poi vi è il problema dell'uomo a cui affidare il portafoglio delle Finanze, chiave di volta di un Ministero, il cui compito fondamentale resta il risanamento economico e monetario. A questo proposito Schuman ha fatto suoi buona parte degli elementi programmatici che costituivano il famoso piano Reynaud, soprattutto per ciò che riguarda la riforma del sistema fiscale, la riduzione del numero degli impiegati statali, la semplificazione dei contributi di assistenza sociale e la riorganizzazione delle aziende municipalizzate.

Implicitamente ha indicato che si servirà dei poteri eccezionali che la Assemblea gli aveva accordato un mese fa per il progetto di Reynaud ed è assai probabile che Schuman assuma personalmente, oltre la Presidenza del Consiglio, il Ministero delle Finanze.

Per quanto si riferisce alla politica internazionale, la Francia non muterà la linea di condotta nella quale è impegnata e che ha per cardini il piano Marshall da un lato e il consolidamento dell'unità dell'Europa occidentale. A proposito dei negoziati di Mosca, sollevato il velo della discrezione che persiste negli ambienti ufficiali, Schuman ha testualmente dichiarato: «Essi segnano un progresso sensibile verso la distensione».

GIANNI GRANZOTTO

I Sostituti per le Colonie hanno concluso i lavori

LONDRA, 31 — I Sostituti per le Colonie italiane hanno trasmesso stanotte ai Ministri degli Esteri le loro raccomandazioni, dopo tre settimane di sedute segrete. Un comunicato da essi diramato non fornisce alcun indizio circa la forma delle raccomandazioni. Esso specifica semplicemente i lavori svolti sinora dai Sostituti. In ambienti londinesi abitualmente ben informati si ritiene che il comunicato tanto poco comunicativo nasconda il mancato accordo su raccomandazioni comuni circa il destino di alcuno dei tre territori. Le conclusioni raggiunte separatamente dai quattro Sostituti vengono ora sottoposte ai Ministri degli Esteri.

Wallace non riesce a tenere i suoi comizi

NEW YORK, 31 — A Charlotte, nella Carolina del Nord, nuova tappa del viaggio che sta compiendo negli Stati Uniti per la sua campagna elettorale, Henry Wallace non è stato più fortunato di ieri; anche qui gli si è impedito di parlare ed è stato fatto segno al lancio di proiettili di vario genere. Malgrado i suoi sforzi e la protezione della polizia, il candidato presidenziale ha dovuto rinunciare al suo discorso ed abbandonare la città. Il Presidente Truman ha avuto parole di viva deplorazione per tali fatti incresciosi.

La fortunata eredità di un sergente degli Alpini

O miliardi o milioni da una zia d'America

UDINE, 31 — Forse un po' d'acqua dovrà versarsi nel vino del miliardo ed 800 milioni di lire, oggetto di una favolosa eredità lasciato da una zia d'America — stando alla notizia diffusa ieri da alcuni quotidiani — al sergente degli alpini Guido De Santis, nativo dall'Aquila, ed in servizio presso l'8.o Reggimento Alpini, di stanza a Tolmezzo.

Il sottufficiale avrebbe ricevuto dalla propria madre settantenne, residente in un paese dell'Abruzzo, una lettera secondo la quale la zia materna predetta, già in servizio quale guardarobiera presso una Ambasciata negli Stati Uniti d'America, era deceduta senza eredi in linea diretta e la somma sarebbe spettata alla sorella, madre del De Santis. La lettera — non senza le sgrammaticature tipiche della gente incolta con la quale la signora ha informato il figlio dell'improvvisa fortuna, e che è stata esibita anche ai giornalisti — parla effettivamente di 3 milioni di dollari (che al cambio corrispondono alla cifra sopraindicata in lire italiane); il sottufficiale però ha esternato il dubbio che la madre intendesse piuttosto parlare di tre milioni di lire, essendo poco concepibile che la defunta, addetta ad un così modesto lavoro, avesse potuto risparmiare tanto denaro.

Tutta la faccenda comunque è stata affidata dal De Santis, in procinto di partire per la città natale in breve licenza, ad un notaio dell'Aquila. Il sergente, quantunque abbia un fratello vivente, non dividerà la somma con quest'ultimo, che ha rinunciato ai beni terreni anni addietro entrando in una compagnia di minori francescani.

BENES IN FIN DI VITA

PRAGA, 31 — Un bollettino ufficiale emesso stasera informa che le condizioni dell'ex Presidente Eduard Benes sono «estremamente serie». Esso specifica che Benes ha perduto conoscenza stamane e va rapidamente peggiorando. «Un peggioramento così serio — aggiunge il bollettino — deve ridurre le speranze che egli possa ancora riprendersi».

Avventura romana di un universitario triestino

ROMA, 31 — La notte scorsa lo autista di piazza Lamberto Candidi stazionava davanti all'Hotel Continentale quando due giovani, elegantemente vestiti, noleggiavano la sua auto, chiedendo di essere condotti a Castelgandolfo. Quando l'auto giunse in località Capannelle di Marino, sulla via Appia, uno dei due giovani, estratta una pistola, obbligava l'autista a fermare l'auto ed a scendere. Il poveretto eseguiva l'ordine, ma rimaneva ad uno sportello della macchina supplicando i due sconosciuti a desistere dal loro proposito delittuoso. Fortunatamente si trovava a passare nei pressi un vicebrigadiere di polizia, che ha arrestato i due.

I due giovani sono stati identificati per l'impiegato di banca Giorgio Cattini, di anni 24, figlio del direttore di una sede della Banca del Lavoro, abitante a Roma, e un universitario, Luciano Acquerodis, di 25 anni, il quale è ospite del Cattini, proveniente da Trieste dove è residente. Lo studente triestino è stato trovato in possesso dell'arma e fu lui, secondo le dichiarazioni dell'autista, a minacciarlo. Sottoposti ad interrogatorio, i due giovani hanno affermato di avere [illegible] Regina Coeli.

CRONACA DELLA CITTA'

AVVENIMENTI DEL SETTEMBRE TRIESTINO

Le giornate mediche

Il mese, che con oggi inizia il suo cammino sulla scena del tempo, si preannunzia ricco, per la nostra città, di manifestazioni d'alto interesse nazionale ed internazionale.

Accontentate le esigenze economiche con la grande rassegna produttiva della Fiera, anche alle iniziative culturali sarà dedicato un posto preminente. Quanto mai significative, a tale riguardo, le tre giornate mediche (18, 19 e 20 settembre) organizzate dalla Scuola medica ospedaliera, sotto gli auspici del locale Ateneo, le quali dimostrano come Trieste si avvii ad essere un centro d'attrazione di primaria importanza per gli esponenti della scienza di Esculapio.

Alla manifestazione medica conferiranno un interesse particolare sia la triste attualità dell'argomento trattato — il cancro — che la vasta rinomanza dei partecipanti. Tra i massimi clinici italiani è già assicurata la presenza del concittadino prof. Valdoni, uno dei più noti chirurghi della capitale, il quale parlerà sul cancro dell'esofago; del prof. Pentimalli di Napoli, che tratterà il problema biologico del cancro; del prof. Paolucci, della clinica chirurgica di Roma, che parlerà sul cancro del polmone; del prof. Ceccarelli di Padova, che si occuperà del carcinoma del retto.

La gradita visita di tanti medici illustri, oltre a far ricorrere ancora una volta con giusto rilievo il nome di Trieste negli annali della medicina, servirà a rafforzare sempre più le correnti di pensiero e di cultura che ci legano alla Patria e va salutata pertanto da tutti con l'animo grato di fratelli che ogni fraterna parola rinsalda nell'attesa fiduciosa del grande Ritorno.

Ma le giornate non rivestiranno soltanto un significato nazionale. L'adesione di eminenti personalità straniere, particolarmente note nel campo della cancerologia, quali il prof. Marrow degli Ospedali parigini — uno dei più famosi chirurghi del torace — e il prof. Gil Vernet di Barcellona, contribuirà a schiudere vasti orizzonti alla manifestazione, alla quale è lecito pertanto pronosticare un lusinghiero successo.

L'ALTRA SERA A MUGGIA

Patriottiche manifestazioni per il rientro delle bimbe da Strigno

Al loro arrivo a Muggia, l'altra sera, le bimbe muggesane che avevano preso parte al primo turno della colonia montana allestita dalla Lega Nazionale a Strigno, sono state calorosamente accolte. Oltre un migliaio di persone attendevano sulla piazza della cittadina, fra uno sventolio di tricolori ed un incessante inneggiare all'Italia ed alla benefica opera della Lega Nazionale, le piccole che sono state accolte con affettuose manifestazioni. Il canto di inni patriottici ha posto termine alla manifestazione, in cui il tricolore d'Italia ha garrito nuovamente nella ridente cittadina.

Il concorso della Lega per canzoni popolari

La Lega Nazionale bandisce un concorso per canzoni popolari, sia in dialetto che in lingua italiana. I testi dovranno pervenire alla Segreteria della Lega, via dell'Università 6 (orario d'ufficio dalle 19 alle 21), entro le ore 21 del giorno 10 ott., e dovranno essere contrassegnati da un motto che verrà ripetuto su una busta chiusa contenente nome e indirizzo dell'autore. I testi prescelti saranno pubblicati a cura della Lega e messi a disposizione di chiunque intenda musicarli. I premi (due per le canzoni in dialetto e due per le altre) sono stati fissati nella seguente misura: primo: lire 30 mila, di cui 20 mila all'autore della musica e 10 mila all'autore dei versi; secondo: lire 20 mila (13 rispettivamente 7 mila).

ANNONARIA

Versamento buoni. Entro domani i dettaglianti distributori (commestibilisti, salumai, panificatori, latterie ecc.) versino all'Ufficio annonario comunale tutti i buoni di prelevamento dei generi razionati di cui con la data del 31 agosto u. s. è stata ultimata la distribuzione ai consumatori. All'atto del versamento dovranno essere pure consegnati all'Ufficio suddetto i registri della clientela per il normale aggiornamento. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi e domani.

Il Servizio supplementi malattia è trasferito dalla piazza Vecchia n. 1 alla via Muda Vecchia n. 2, I piano.

La Sepral avverte i consumatori che non hanno ritirato la razione di zucchero per il mese di agosto, che possono farlo entro e non oltre il 2 corr. esclusivamente presso gli spacci autorizzati.

Già iniziata la preparazione della 2.a Fiera del libro

Dal 9 al 22 maggio 1949 avrà luogo a Trieste la 2.a Mostra della Stampa Italiana - Fiera del Libro. La fase attiva di preparazione per questa manifestazione, che per dignità e proporzioni supererà certamente quella precedente, svoltasi la scorsa primavera nei saloni della Stazione Marittima, ha già avuto inizio. Nel quadro delle manifestazioni, oltrechè a cicli di conferenze e proiezioni di buone rassegne cinematografiche, troveranno posto adeguato esecuzioni musicali, rappresentazioni teatrali ecc.

Domani si riapre la Sala pubblicitaria

Domani sera, alla presenza delle autorità, saranno riaperti i locali della Sala pubblicitaria - Biglietteria centrale alla Galleria Protti, completamente rinnovati e attrezzati per meglio corrispondere alle esigenze del pubblico. [illegible] con servizi degni di una grande e moderna città. L'organizzazione dell'U.T.A.T.

CULLA - I signori Marga e Amerigo Rinaldi hanno avuto la loro casa allietata dal fresco sorriso di una bimba, la primogenita, alla quale è stato dato il nome di Alessandra. Ai genitori felici e alla neonata porgiamo felicitazioni e auguri.

Le nuove tariffe telefoniche interurbane

Da oggi sono in vigore le seguenti tariffe telefoniche interurbane: tariffa base per ogni conversazione di tre minuti primi:

Sulle linee di lunghezza totale fino a 25 km. L. 36; da 25 a 50 km. L. 64; da 50 a 100 km. L. 104; da 100 a 200 km. L. 150; da 200 a 400 km. L. 216; da 400 a 600 km. L. 280; da 600 a 800 km. L. 304; da 800 a 1000 km. L. 364; dal 1000 in poi L. 412. Dette tasse sono comprensive della soprattassa di L. 16 per conversazione, e [illegible] di aumento della tassa per imposta entrata. La soprattassa fissa della tassa triplice [illegible] per le conversazioni urgentissime resta immutata in L. 300.

Truffa di cinquanta dollari ai danni d'un americano

Un giorno della scorsa settimana in un ufficio di Polizia si è presentato il soldato americano Herbert H. Keysor, di 27 anni, da Miami nella Florida, il quale accompagnava certo Mario Dobrani, di 18 anni, abitante in via Palestrina 3. [illegible]

E' stata accolta all'ospedale [illegible]

La polizia ha intimato l'altro notte di arrestarsi ad una motocicletta che procedeva a forte andatura e a fari spenti lungo la Strada del Friuli, ma il motociclista, anzichè ottemperare all'ordine, ha accelerato la corsa. Dopo 20 minuti il veicolo è stato raggiunto da una «Morris», che ha provveduto al fermo del guidatore perchè sprovvisto dei documenti della moto e perchè, al momento del fermo, aveva inveito contro gli agenti. Trattasi di certo Stojan Stubeli, di 23 anni, da Sales.

CALENDARIETTO

Ieri. Temperatura: mass. 26; min. 18.2. Pressione: 763.7 stazionaria.

Oggi: S. Egidio ab. Il sole sorge alle 6.20, tramonta alle 19.39. La luna sorge alle 3.4, tramonta alle 19.8.

Marea. Bassa: ore 3.05, cm. 58 sotto il l. m.; alta: ore 9.45, cm. 40 sopra il l. m.; bassa: ore 15.35, cm. 23 sotto il l. m.; alta: ore 21.10, cm. 43 sopra il l. m.

Trieste alla «Regata storica»

Un armo dell'Adria in rotta per Venezia

I CANOTTIERI RECANO AL SINDACO DELLA SERENISSIMA UN MESSAGGIO DELL'AVV. MIANI

Stamane alle ore 5, l'imbarcazione «Carnaro», della Società triestina canottieri «Adria», si è staccata dal Molo Sartorio per recarsi a Venezia in tre tappe. L'equipaggio, comandato dal dott. Lucio Rocco, e composto dal dott. Fabio Fabro e dai signori Mario Lemessi e Livio Parovel, consegnerà al Sindaco della Serenissima un messaggio del Sindaco di Trieste, avv. Miani, in occasione della «regata storica». L'imbarcazione parteciperà alla sfilata, e sarà questa la prima volta in cui Trieste sarà rappresentata alla tradizionale festa del mare veneziana.

E' prossima la chiusura delle operasioni di opzione

Il C. L. N. dell'Istria ed il Comitato Fiumano rammentano ai profughi residenti sino al 10 giugno 1940 nei territori ceduti alla Jugoslavia, che il 15 settembre p. v. scade l'ultimo termine per le opzioni. Il locale Ufficio opzioni continuerà a distribuire gli appositi moduli sino al 7 settembre, in tempo utile cioè per l'ulteriore disbrigo delle pratiche ed il loro inoltro alle autorità competenti. La distribuzione ha luogo negli uffici di Corso Garibaldi 11-II, dalle 8 alle 14.

I profughi che hanno prodotto domanda per ottenere dalla Prefettura di Roma il certificato di profugo, sono invitati a presentarsi alla segreteria del C. L. N., via Zudecche 1 c, per ritirare un'attestazione sostitutiva. Coloro che già risiedevano nei territori divenuti jugoslavi dovranno presentare il certificato di esercitata opzione, o coppia del decreto di opzione.

LO SPORT

Il campionato mondiale «Stelle»

Straulino e Rode vincono la prima regata

LISBONA, 31 — Si è disputata stamane nella baia di Cascais presso Lisbona la prima prova dei campionati mondiali di vela per la serie «Stelle». La vittoria è arrisa all'equipaggio italiano composto da Straulino e Rode a bordo del «Polluce» davanti agli americani Pirie e Ruggeroni a bordo del «Twin Star» ed ai campioni del mondo Knowles e Farrington delle Bahmas («Gem II»). Gli altri equipaggi italiani si sono classificati come segue: 13) Nordio e De Manincor («Luisa II»), 14) Salata e Cattaneo («Vipera III»), 15) Ciappa e Rolandi («Legionario»).

Barassi rimane presidente della Federcalcio

ROMA, 31 — Il Consiglio Nazionale della FIGC si è riunito oggi per procedere all'elezione del presidente della Federazione. Per acclamazione è stato eletto l'ing. Barassi, vicepresidenti Mauro e Novo; consiglio federale: Dall'Ara, Bardelli e Baldassare in rappresentanza delle società di A, Chiesa e Mocchetti per quelle di B, Magrini e Ghisio per quelle di C, Bertoni e Pezzullo per quelle di promozione, Berretti, Scino e Gaudenzi per le regionali. E' stata decisa l'abolizione del reclamo per errore tecnico. Circa le finali nazionali per il campionato di prima divisione si è convenuto di delimitarlo all'ambito regionale con l'assegnazione dei titoli di campioni regionali.

Mezzo milione a Mitri per incontrare Jury

MILANO, 31 — E' transitato oggi per la nostra città il campione italiano dei pesi medi Tiberio Mitri, diretto ad Aarau, dove venerdì incontrerà Jury. Per tale incontro il triestino percepirà 450 mila lire, oltre le spese.

La IV tappa del Giro della Catalogna

Vittoria e primato di Rodriguez

Bresci terzo in classifica

ANDORRA, 31 — Anche la quarta tappa del giro di Catalogna la Vich-Andorra (km. 168) ha messo a dura prova la resistenza fisica dei concorrenti provocando una forte selezione. Anche oggi caldo opprimente per tutta la giornata, impervie strade di montagna in cattive condizioni e lotta accanita per tutto il percorso. L'episodio centrale della gara è stato la scalata del colle dei Las Tosas che ha avuto come protagonisti Saura, il campione di Spagna Ruiz, Rodriguez ed i nostri Bresci e Cecchi. Saura aveva la meglio e passava in vetta al colle con circa 4' di vantaggio. Nella successiva discesa però egli cadeva e veniva raggiunto e superato. Ecco l'ordine di arrivo: 1) Rodriguez (Sp.), 2) Ruiz (Sp.), 3) Capo (Sp.), 4) Cecchi (It.), 5) Bresci (It.). Al termine della tappa odierna Rodriguez passa in testa alla classifica generale davanti a Capo, Bresci e Pobiet nell'ordine.

Gite turistiche con l'U.P.

Per gentile concessione dell'organizzazione turistica della S.U.C.A.I., il centro turismo dell'U. P. organizza per la seconda settimana di settembre un soggiorno settimanale in Val di Fassa, ai piedi della Marmolada. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Segreteria dell'U. P. (Via Padulna 8 - telef. 67-11).

Inoltre il centro turismo dell'U. P. organizza per i giorni 11, 12 e 13 settembre p. v. il II giro popolare (in autopullman di lusso) delle Dolomiti con soggiorni particolari a Dobbiaco e Ortisei. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Segreteria dell'U. P. e presso l'ufficio della CIT (piazza Unità 6 - telef. 47-93, 47-96).

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino Via Silvio Pellico N. 8
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.

L'agitazione degli statali all'esame dell'Ufficio del lavoro

Le trattative per la rivalutazione dei salari ai dipendenti delle Piccole Ferrovie e per il contratto del commercio

L'agitazione degli statali è stata ieri diffusamente esaminata all'Ufficio del lavoro, nel corso di un colloquio tra esponenti del G.M.A. e rappresentanti sindacali di categoria. In conformità alle richieste già avanzate, i dirigenti dell'Unione statali si sono particolarmente soffermati sulla necessità di migliorare il trattamento economico dell'importante e numerosa categoria, e garantire a tutti i dipendenti statali della zona un acconto di L. 10.000 sui futuri adeguamenti, nonchè la corresponsione [illegible]

I tipografi dell'E.S.T. in agitazione

Il comitato di fabbrica dello stabilimento E.S.T. ha diramato stamane il seguente comunicato: «I tipografi addetti allo Stabilimento E.S.T. di via Montecchi, riuniti in assemblea, hanno deciso di entrare in agitazione [illegible] morski Dnevnik» che per il «Lavoratore».

Strane facce al Sylos

Alcuni esuli istriani, alloggiati presso il locale Sylos, si sono presentati ieri in redazione per raccontarci i loro dubbi su certi strani esuli jugoslavi che popolano il nostro campo profughi. A detta degli istriani, spesso affluiscono al Sylos persone che si spacciano per esuli slavi, e che però sono già stati visti altre volte nello stesso posto. Gli esuli istriani, tutti profughi per ragioni ideologiche, temono che gli slavi facciano capo al Sylos per tutt'altre faccende che non quelle di trovare un asilo.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

15 condanne e 4 assoluzioni al processo del rame

Alla Corte militare alleata [illegible]

Le richieste del P.M. al processo degli automezzi

Alla Sezione feriale del Tribunale [illegible] M., dott. Rosano, ha pronunciato quindi la requisitoria, protrattasi per una ora esatta. Riepilogate le molteplici risultanze processuali, egli ha chiesto la condanna di otto dei nove imputati e precisamente: Niero a 9 anni di reclusione, Bianchi, Caneva, Qualini e Mambrini a 4 anni; Fucich a 6 anni, Casale a 1 anno: la Qualini a 6 mesi più congrue multe per tutti. Per Niero Ettore ha proposto l'assoluzione per insufficienza di prove. In serata l'avv. Antonini, difensore del Fucich, ha dato inizio alle arringhe defensionali che continueranno domani giovedì. La sentenza si avrà con tutta probabilità domani sera.

Alla Corte di rinvio

Davanti la Corte militare di rinvio sono comparsi ieri mattina tali Ermanno Dinelli e Federico de Valdestain accusati di resistenza a pubblico ufficiale. Essi sono stati rimessi in libertà in attesa della fissazione della data del processo.

Valentina Kichmiscian una vezzosa russa-francese arrestata mentre si trovava in compagnia di militari americani, è stata invece trattenuta in carcere; identica sorte è toccata a Rodolfo Rebec, il fanatico maneggiatore di pistole, prigioniero volontario perchè non può procurarsi i mezzi di sostentamento. Questi due casi torneranno in giudizio il 9, rispettivamente il 2 corr.

Si riprende il processo per le violenze al San Marco

Questa mattina verrà ripreso alla Corte militare alleata il processo per le aggressioni al Cantiere San Marco. Qualora la pubblica accusa non intenda portare nuovi testimoni, avrà inizio l'intervento dei difensori dei 24 imputati.

Il rimedio sicuro

Volete proprio estirpare con sicurezza i calli ed i duroni ai piedi che vi fanno tanto soffrire? Chiedete oggi stesso al dott. farmacista: grasso di lana, unguento di pioppo ac. ortossibenzoico, vaselina filante. Questa vecchissima ricetta è chiamata Callifugo dott. Ciccarelli. Dopo pochi giorni di cura i vostri piedi torneranno snelli e giovani ed i vostri calli spariti per sempre! Questa ricetta costa poco e la troverete ovunque.

† Ieri, dopo una vita tutta dedicata al lavoro, è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Mora

macellaio

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, le FIGLIE, i NIPOTI e i congiunti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 16 partendo dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 settembre 1948.

Ricorrendo il terzo anniversario della morte della loro adorata

Natalia

il FIGLIO, la NUORA, il NIPOTE e i congiunti la ricordano sempre.

Famiglia TRAMPUS

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti profondamente commossi ringraziano tutte quelle gentili persone, che in varia guisa vollero onorare la memoria della loro cara

Teresa Nordio

Famiglie: NORDIO - TRAVERSO

Trieste, 31 agosto 1948.

RINGRAZIAMENTO

Sentiamo il dovere di ringraziare sentitamente tutti coloro che presero parte al nostro dolore per la perdita del nostro amatissimo Ettore

Famiglia DANELUTTI

LAMPO

[illegible]

AVVISI ECONOMICI

A — OFFERTE PERS. SERV. — L. 7

DOMESTICA [illegible] 16453 A

B — RICHIESTE PERS. SERV. — L. 15

AGENZIA [illegible] 002 B

CAMERIERA [illegible] 65881B

[illegible] 52901 B

PRESTASERVIZI 8-16 cerca piccola famiglia. Via Crispi 5, Bachin. 52904 B

RAGAZZA capace cercasi. Venezian 4, primo. 52907 B

C — DOMANDE D'IMPIEGO — L. 7

APPLICO carta parati, pitture in genere, offresi. Ponterosso 5, portiere. 52680 C

CORRISPONDENTE perfetto inglese, tedesco, francese, scritto parlato, offresi. Ore serali 18 in poi. Cass. 16494 C UPI.

GIOVANE 17.enne, computista, commerciale conoscenza inglese, francese, sloveno, italiano offresi. Scrivere a Usignolo, Costalunga 172. 52871 C

IMPIEGATO contabile, capace qualsiasi lavoro ufficio, anche magazziniere, offresi miti pretese. Cass. 16469 C, UPI.

ELEMENTO primo ordine solida cultura presenza età quarantotto anni lingue italiana, francese, inglese, tedesca, larga pratica amministrativa trattazione clientela, contabilità generale e industriale, bilanci, organizzazione controllo magazzino e servizi aziendali offresi seria azienda per funzioni amministrative o ispettive o per incarichi di particolare fiducia. Cassetta 16463 C UPI. 16463 C

PITTORE decoratore, assume stanze, appartamenti e coloriture. Telefono: 93644.

PITTORE stanze, cucine, prezzi miti. Canarutto Oscar, Settefontane 8, secondo. 52499 C

PITTORE appartamenti, stanze, cucine, verniciature. Recapito: Piazza Goldoni n. 11 giornalaio. 52873 C

SIGNORA 40.enne, distinta presenza, occuperebbesi dama compagnia, vicemadre presso piccola famiglia. Referenze. Offerte Cassetta 16471 C, UPI.

STENODATTILOGRAFA pratica tutti lavori ufficio, offresi. Cass. 16496 C UPI.

VEDOVA 38.enne, libera mattinate, cerca qualsiasi lavoro, perfetto tedesco, croato, dattilografia, anche banconiera, cassiera, governo casa. Cass. 16478 C UPI

18.ENNE volonterosa, offresi quale praticante ufficio presso seria ditta. Off. Cassetta 16473 C, UPI.

CC — ARTIGIANATO — L. 15

PELLICCE, riparazioni, rimodernazioni, pulitura. Ordinazioni su misura eseguisce Casa della Pelliccia, Mazzini 16, II.

D — OFFERTE D'IMPIEGO — L. 15

COMMESSO vendita, praticissimo per magazzino ingrosso mercerie, cercasi. Offerte referenze, posti occupati Offerte Cassetta 16434 D, UPI.

GARZONA 14-enne cerca pellicceria, Jardas, via Udine 10. 52826 D

GARZONA sarta uomo cerco. Malcanton 12, Oretti. Presentarsi dopo le 9. 52913 D

LAVORANTE e garzone principiante sarto uomo, cercansi. S. Pellico 1. 52888 D

LAVORO in serie, facile, continuativo, salario 600 giornaliere, lavorazione domicilio. Affrancare risposta. Manifatture Magnani, casella 34 Pesaro. 000 D

PRIMARIA ditta cerca stenodattilografa italiano, tedesco, francese, inglese, nonchè impiegato età 18-20 anni, buona conoscenza tedesco. Offerte precisando età studi, posti occupati. Cass. 16408 D, UPI.

STENODATTILOGRAFA veloce perfetta conoscenza lingua cerca industria. Offerte con referenze Cassetta 16485 D UPI.

E — RICH. CAMERE E PENS. — L. 15

BARCOLA cercasi stanza uso ufficio. Cassetta 16457 E UPI. 16457 E

MATRIMONIALE cercano sposi, poco uso cucina, indifferente posizione, anche libera 1.o ottobre. Sapori, Albergo della Città, tel. 42-32. 52883 E

MATRIMONIALE salotto uso bagno possibilmente indipendente cercano distintissimi. Cassetta 16490 E UPI. 16490 E

STANZA uso ufficio paraggi chiesa Rotano, Tor S. Piero, Largo Roiano, cercasi. Cassetta 16458 E UPI. 16458 E

STANZA indipendente cerca viaggiatore, poco disturbo. Cassetta 16481 E UPI.

F — OFF. CAMERE E PENS. — L. 15

MATRIMONIALE pranzo cucina bagno, affittasi Opicina. Offerte con referenze. Cassetta 16493 F UPI. 16493 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale; altra piazza-mezza, affittansi. Indirizzo: UPI, 52877 F. 52877 F

G — ISTRUZIONE — L. 15

AUTORIZZATA scuola taglio Isopo, inizia corso fra giorni. Carducci 34. 52833 G

BERLITZ School: lingue estere, lezioni, traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2.

INGLESE, tedesco, metodo speciale, accelerato pronuncia garantita, traduzioni. Rossini 14 16308 G

H — OGGETTI SMARR. E RINV. — L. 15

BRACCIALETTO oro smarrito giorno 31 agosto ore 11-12, paraggi Largo Piave, Coroneo. Trattandosi caro ricordo, rimborserò pieno valore. Ercolessi, Coroneo 6. 61739 H

I — OFF. APPART. BOTT. MAG. — L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi. 002 B

APPARTAMENTO in villa tre stanze stanzino bagno, cucina, giardino, telefono, scambiasi quattro o cinque città, Cologna 71, II, destra, telefono 27310, concorrendo spese. 52900 I

APPARTAMENTO signorile sette stanze, conforti, centrale scambiasi con quattro stanze soleggiate terrazza o balcone, prelievo parte mobili. Cass. 16482 I UPI.

COMPENSO rilevante offresi per scambio quartiere due stanze stanzino rimesso a nuovo con altro più ampio. Cassetta 16491 I UPI. 16491 I

SOFFITTA con quartierino camera, camerino e cucina, non tanto caro, scambiasi. Guerrazzi 7, III. 52869 I

L — RICH. APP. BOTT. MAG. — L. 15

APPARTAMENTO due stanze, cercasi; pagando bene, anche se sinistrato contribuendo spese ricostruzione. Offerte: Cassetta 16468 L, UPI.

APPARTAMENTO 2-3 stanze accessori, centrale, mobiliato o vuoto cerca professionista pagando 6 mesi affitto anticipato. Ind. UPI. 16483 L

P — RAPPR. PIAZZ. VIAGG. — L. 15

SPECIALITA' farmaceutiche e biologiche cerca attivissimo propagandista Trieste, Udine e Gorizia. Cassetta 209 D SPI. Milano. 5741 P

M — VENDITE D'OCCASIONE — L. 15

ASSORTIMENTO pellicce, pelli guarnizioni, riparazioni, rimodernamenti. Pellicceria Devidè, Corso Garibaldi 11. 111 M

CUCCIOLI Foxterrier vendonsi. Macchiavelli 26, I, Crivellato. 52856 M

CUCCIOLI, pastore tedesco, purissimi, mesi due mezzo. Tabaccheria S. Marco 1.

CARROZZELLA Phoenix, seminuova, fonda, vendesi. Zovenzoni 1, p. 59. 52879 M

GRAMMOFONO a valigia, vendesi occasione, Orologio 6, II p. Padoani. 52890 M

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

LICIA FONDA
e
GILBERTO ZIMOLO
OGGI SPOSI
Trieste, 1 settembre 1948

Ricorrendo il 20.o anniversario di matrimonio di
GINA e ALBERTO GENTILLI
la figlia DESY assieme al marito GAIL augurano ogni felicità.
Trieste, 1 settembre 1928-1948.

Le famiglie COLOMBIN e PISANI annunciano la nascita di
PATRIZIA
Trieste, 31 agosto 1948.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.

ORARI PRINCIPALI PARTENZE DA TRIESTE PER:

VILLACO, BADGASTEIN, SALISBURGO mercoledì, sabato ore 6.45.
MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20.
GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.
VENEZIA, PADOVA, BOLOGNA — Varie corse giornaliere.
ANCONA (VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) lunedì, venerdì ore 5.30.
TRENTO - BOLZANO - MERANO martedì, giovedì, sabato (Servizio SONNI); lunedì, mercoledì, venerdì (Servizio ICARDI).
CORTINA - CORVARA - ORTISEI giornaliero (feriale).
FIERA PRIMIERO - S. MARTINO CASTROZZA via FELTRE, martedì, sabato.
AMPEZZO - LORENZAGO - AURONZO, giornaliero comprese domeniche.
SAPPADA giornaliero escl. venerdì.
SESTO - S. CANDIDO - DOBBIACO - BRUNICO - BIVIO S. VIGILIO - CORVARA lunedì mercoledì, sabato ore 6.15.
ARTA - PALUZZA - SUTRIO - RAVASCLETTO, giornaliero comprese domeniche.
UDINE ore 7.30, 13 feriali; 7.30, 14.30 domenicali.
GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 13.30 domenicali.

CIT VENDITA BIGLIETTI PIAZZA UNITA' N. 6 - CIT

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI - Ore 20, assemblea straordinaria del Circolo Acli «S.G. Bosco». Ore 19, riunione partecipanti convegno Roma della FARI

★ DOMANI - Ore 17, assemblea straordinaria di tutte le categorie naviganti delle Società di p.i.n. e libere, presso la C.d.L., Via Duca d'Aosta 12.

★ Collocamento gente di mare: Chiamata «Adriatica» per domani, ore 10: un secondo dispensiere.

★ Presso la Sovraintendenza scolastica sono esposte le graduatorie per il conseguimento degli incarichi e supplenze in materie tecniche nelle Scuole ed Istituti tecnici. - Presso la Scuola di avviamento professionale con indirizzo alberghiero di bordo, sono aperte le iscrizioni per alunni che abbiano assolto la quinta elementare.

★ Il Cassiere della Provincia avverte le madri e le tenutarie di illegittimi che il sussidio mensile verrà pagato dal 7 all'11 corr. presso la Tesoreria comunale, via Nordio 11.

★ Gli scambi commerciali con la Francia sono stati ulteriormente ampliati con importazioni di ghisa, macchine utensili, solfato e cloridato, materiale per lavori pubblici ecc. ed esportazioni di canapa greggia. Gli interessati possono chiedere le licenze ai G.M.A. nella forma d'uso.

L'Automobile Club di Trieste rammenta a tutti i soci che domani 2 settembre si chiudono improrogabilmente le iscrizioni per la gita sociale sul Gran Campanaro.

Ritrovi e trattenimenti

CASTELLO DI S. GIUSTO, 21: «A sud di Pago Pago» con John Hall e Victor Mc. Laglen. Seguirà spettacolo Schaffer. Bastione fiorito: ballo. Bastione rotondo: concerto. Bottega del vino: concerto.
GIARDINO PUBBLICO 21: «Rita la rossa» con Lupe Velez e M. Duane.
ORATORIO FRANCESCANO, via Rossetti, 20.30: Riedizione nuovo capolavoro «I crociati».

TEATRI E CINEMA

AUSONIA, TERRAZZA AL MARE, 21.30: Ripresa di un tecnicolore di grande classe: «Il fantasma dell'opera» con Nelson Eddy, Susanna Foster, Claude Rains. E' un film Universal.
ROSSETTI, 15.30: «La febbre del petrolio» con C. Gable S. Tracy, C. Colbert, F. Morgan, H. Lamarr. E' un film Metro. Capolavoro. Ultima 23.
SUPERCINEMA, 16: «Il ritorno di Montecristo», Barbara Britton, L. Hayword.
FENICE. Chiusura estiva per restauro. Riapertura prima settimana settembre.
FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro.
ITALIA 16: «Allegri naviganti», comicità irresistibile con Gianni e Pinotto.
ALABARDA, 15.30: «Incontro a Piccadilly» con Anna Neagle e M. Wilding. Prima visione. Ultimo giorno.
IMPERO, 15.15: Ultimo giorno de «La signora del venerdì» con Gary Grant e Rosalind Russell. Domani inaugurazione della nuova stagione con «Hotel Mocambo», una brillante ed elegante rivista con Frank Sinatra e Gloria De Haven. Produzione R. K. O. Distribuzione Zeus.
VIALE, 16: «Carnevale». Domani: «Fulmine a ciel sereno». Prima visione.
MASSIMO, 16: «..E domani il mondo» con Betti Field e Friedrich March.
GARIBALDI, 16 - 18.45; all'estivo 21.15: «L'ebreo errante» con Vittorio Gasman e Valentina Cortese. Prima visione.
NOVO CINE, 16: «Notti messicane». Domani: «Arsenio Lupin».
CINE DEL MARE. Chiuso.
SAVONA, 15.30: «Due ragazze e un marinaio», June Allyson, Gloria De Haven.
IDEALE, 16.30: «La scala a chiocciola», un'ammirabile interpretazione di una nuova grande attrice, Dorothy Mc Guire e G. Brent.
ODEON, 15.15: «Il segno di Zorro» con T. Power, un film di grande successo.
MARCONI, 16: estivo 20.30: «Se ci sei batti due colpi», Gianni e Pinotto, il colmo della risata.
AZZURRO, 16: «Il segno di Zorro» con T. Power, un film di grande successo.
RADIO, 16: «Troppi mariti» con Jean Arthur, Melwyn Douglas e Fred Mc-Murray.
VITTORIA, 16; estivo 20.30: «Il ponte dell'amore», R. Colman, G. Rogers.
VENEZIA, 16: «Pedro il crudele», Alicia Palacios, Antonio Vilar.
BELVEDERE, 16.30: «Sarai il mio amore» brillante musicale con Margareth Lokwood. Locale completamente rinnovato.
STADIO, 21: «Tramonto», Bette Davis.

LA RADIO

TRIESTE I

11.30: Dal repertorio fonografico. 12.10: Ritmi, canzoni e melodie 13: S.O. Notiziario. 13.20: Barimar e il suo complesso. 14.10: Corrispondenza dal Festival cinematografico di Venezia, di Tullio Kezich. 17.30: Cia'kowsky: Sinfonia n. 4 in fa min. 18: Musica leggera. 18.30: Pagine scelte dalla «Fedora» di Giordano. 19.35: Intervista con il presidente della Gioventù cattolica triestina, sulle celebrazioni romana, in occasione dell'80.o della Gioventù di A. C. 20: Notiziario. 20.30: Con l'orchestra di Howard Barlow. 21: Orchestra Cetra. 21.35: «Antigone» di Jean Cocteau - traduzione di Alessandro Brissoni - regia di Alessandro Brissoni. 22.30: Musiche per la sera.

RETE AZZURRA

13.20: Complesso della canzone. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17.30: «Parigi vi parla». 18: Antiche musiche vocali. 19: «Incontri e scontri». 20.36: Orchestra napoletana della canzone. 21: Orchestra Cetra. 21.35: «Botta e risposta». 22.15: «Blanco y negro», fantasia.

STATO CIVILE

Nati: 7; morti: 5; matrimoni: 5.

MORTI: Kurner ved. Cattarini Caterina, a. 65; D'Ambrosi Matteo, a. 47; Minzi Umberto, a. 69; Mora Cesare, a. 81: Stolfa in Bastiani Maria, a. 43.

MATRIMONI TRASCRITTI: Rossi Giovanni, barbiere con Colla Argia, sarta; Pertot Mario, cuoco maritt. con Silla Noella, casalinga; Braico Giovanni, bracciante con Gardossi Maria, casalinga; La Diana Antonio, industriale con Totti Livia, sarta; Mazzoni Lucio, impiegato con Pacco Silvana, commessa.

Un furto con scasso è stato perpetrato l'altra notte nella trattoria sita al n. 10 di Borgo Grotta Gigante, dove i ladri hanno asportato viveri per un valore di circa 20 mila lire.